



- qualora la richiesta del gr. uff. De Martini non venisse accolta, egli, come si è detto, avrebbe diritto di depositare presso l'Istituto Titoli di Stato, la qual cosa implicherebbe per l'I.M.A. un lavoro di amministrazione (incasso delle cedole, versamenti di interessi al De Martini ecc.);
- che la garanzia bancaria offerta verrebbe prestata dalla Banca Nazionale del Lavoro;
- che dalla prevista sostituzione non derivava alcuna diminuzione di garanzia per l'Istituto ma che al contrario la medesima è esente dal rischio di oscillazioni di valore a cui sono soggetti i titoli,

si ritiene che possa aderirsi alla richiesta in oggetto.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Comitato permanente e al Consiglio di amministrazione:

1°) - di autorizzare la restituzione del deposito cauzionale di £. 30.000.000 costi-